

Marcatori: 13’ st Lovato

EMPOLI - AVELLINO 1-0

EMPOLI (3-5-2): Fulignati; Lovato, Guarino, Romagnoli; Candela, Magnino, Yepes (39’ st Ghion), Haas (23’ st Degli Innocenti), Ceesay (23’ st Elia); Nasti (9’ st Popov), Shpendi (39’ st Bianchi). A disposizione: Perisan, Curto, Obaretin, Ilie, Moruzzi, Saporiti. Allenatore: Caserta.

AVELLINO (4-3-1-2): Daffara; Cancellotti (20 st Insigne), Izzo, Enrici, Fontanarosa; Sounas (20’ st Missori), Palmiero, Besaggio (28’ st Pandolfi); Palumbo; Biasci (1’ st Russo), Patierno (38’ st Le Borgne). A disposizione: Sassi, Tutino, D’Andrea, Kumi, Sgarbi, Armellino, Favilli. Allenatore: Ballardini.

Arbitro: Federico La Penna della sezione di Roma 1. Assistenti: Claudio Barone della sezione di Roma 1 e Francesco Luciani della sezione di Milano. Quarto uomo: Davide Di Marco della sezione di Ciampino. Al Var Marco Piccinini della sezione di Forlì; Avar Simone Sozza della sezione di Seregno.

Ammoniti: 2’ st Haas, 12’ st Sounas , 32’ st Elia

Espulsi: 52' st Fontanarosa

Recuperi: 1’ pt più 6’ st

Note: angoli 4-2. Spettatori 9.000.

EMPOLI (Firenze) – Delusione Avellino che esce sconfitto 1-0 dal Carlo Castellani di Empoli al termine di una gara giocata su livelli a dir poco modesti, con scarsa determinazione in campo e assenza di capacità reattiva. Con la salvezza ormai acquisita la squadra di Ballardini ha sciorinato la classica prestazione di fine campionato che naturalmente non soddisfa la tifoseria biancoverde che pure aveva maturato un pensierino alla disputa dei playoff, ora però a rischio.

Pensate, per vedere il primo tiro ad indirizzo della porta toscana si è dovuto attendere, dopo un primo tempo assolutamente inconsistente, fino all’11esimo minuto del secondo tempo quando Russo, subentrato a Biasci, ha provato a far fuori un attento Fulignati su calcio di punizione. Una menzione particolare, comunque, l’ha guadagnata sicuramente il portiere Daffara che ha parato, per bene due volte, il rigore calciato (sic!) da Shpendi, messo giù in area da un disattento Fontanarosa al 26’ st.

Che dire? Cosa fatta, capo ha. Sabato prossimo, 8 maggio, ultima gara di campionato: al Partenio Lombardi sarà di scena il Modena che oggi ha battuto la Reggiana 2-1 e che, con la sua attuale posizione in classifica, vorrà giocarsi fino in fondo la carta playoff.